

1° sessione 9,00 - 11,30

GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DELLA RETE

Un modello integrato su livelli crescenti *Bentivegna*

Il supporto informatico specialistico *Bentivegna*

Il collegamento informatico con la medicina generale *Digiaco*

2° sessione 11,30 - 13,30

ASPETTI CLINICI PER LA DIAGNOSI PRECOCE

Artrite reumatoide *Tropea*

Le spondilartriti *Galfo*

3° sessione 14,30 - 16,00

ASPETTI CLINICI PER LA DIAGNOSI PRECOCE

L'osteoporosi *D'Avola*

La polimialgia reumatica *Provenzano*

4° sessione 16,00 - 17,00

ASPETTI CLINICI PER LA DIAGNOSI PRECOCE

Le connettiviti *Bagnato*

Programma

Abstract

Le Reti Assistenziali sono ritenute un ambito prioritario di intervento per la Regione Sicilia, anche come valido strumento di implementazione dei percorsi diagnostico-terapeutici, in coerenza con le strategie della Regione di recupero e cura dell'appropriatezza e di controllo degli sprechi. L'assistenza secondo il principio delle reti prevede una forte integrazione fra ospedale e territorio in modo che la concentrazione della casistica più complessa sia gestita da un numero di centri (HUB), che trattino volumi di attività tali da garantire la miglior qualità di assistenza erogata e il miglior utilizzo delle risorse organizzative e tecnologiche disponibili. L'attività di tali centri è strettamente integrata attraverso connessioni funzionali con quella dei centri territoriali e/o ospedalieri (SPOKE) per la gestione dell'assistenza per la casistica a minore grado di complessità. Aspetto importante, nella realizzazione della rete reumatologica è stato il rilevare il dato della notevole emigrazione sanitaria interregionale di malati reumatici, dovuta anche ad una distribuzione non capillare e non omogenea dei servizi di reumatologia in tutta la regione. Ultimo aspetto, ma fondamentale per la realizzazione del modello rete reumatologica, è stato la piena collaborazione dei Reumatologi siciliani, i quali, sollecitati anche dalla forza propulsiva delle Associazioni dei malati, hanno saputo parlare un unico linguaggio, proponendo un modello condiviso, apprezzato e poi approvato dall'assessorato regionale.

Gli **obiettivi generali** della rete sono: formulare una diagnosi precoce delle malattie reumatiche, soprattutto quelle più invalidanti; Avviare un Sistema integrato di assistenza secondo un modello, Hub e Spoke assicurando in tal modo un modello di assistenza territorio-ospedale che vede la partecipazione di strutture operanti sul territorio e in possesso dei requisiti necessari per assicurare interventi tempestivi ed appropriati nelle diverse fasi assistenziali;

Definire programmi di formazione e informazione per tutti gli operatori coinvolti (Specialisti, MMG, PLS.), rivolto sia alla formazione di base sia allo sviluppo di competenze, in grado di garantire l'eccellenza delle prestazioni. Monitorare l'andamento clinico dei pazienti stabilizzati nella diagnosi e monitorare la tollerabilità e della responsività della terapia Coinvolgere le associazioni dei malati per la diffusione del modello in ambito sociale. Scopo del corso di formazione è quello di preparare il processo interattivo, nell'ambito del 1° livello della rete regionale (punto spoke) fra la MMG e la specialistica reumatologica.

Patrocini richiesti

ASP 7

Assessorato Regionale della Salute

CROI

FIMMG Ragusa

OMCeO di Ragusa

SIMG Ragusa

SIMG Vittoria

SIOMMMS

SIR

Gianfilippo Bagnato, Messina

Mario Bentivegna, Ragusa

Giovanni D'Avola, Catania

Giovanni Digiaco, Ragusa

Giuseppe Galfo, Ragusa

Giuseppe Provenzano, Palermo

Sebastiano Tropea, Acireale

Faculty